

SCHEDA DESCRITTIVA PROGETTO

1. Amministrazione proponente:

Azienda Ospedaliera "Ospedale di Circolo di Busto Arsizio"

2. Altre Amministrazioni o Associazioni coinvolte nel progetto:

Amministrazioni Comunali di alcuni Comuni del territorio di riferimento dell'A.O. e precisamente:
Castellanza, Gerenzano, Gorla Minore.

3. Referente del progetto

Cognome e Nome: Cinzia Zaffaroni

Qualifica: Responsabile Aziendale Ufficio Relazioni con il Pubblico

Ente di appartenenza: Azienda Ospedaliera "Ospedale di Circolo di Busto Arsizio"

Unità Organizzativa: Relazioni Esterne e Comunicazione

Indirizzo: Azienda Ospedaliera "Ospedale di Circolo di Busto Arsizio",
Piazzale Solaro, 3 21053 Busto Arsizio Va

Telefono: 0331 699 656

E mail czffaroni@aobusto.it

4. Titolo del progetto

Ospedale e territorio alleati nella promozione della salute: "I GIOVEDÌ DELLA SALUTE"

5. Descrizione sintetica del progetto

L'Azienda Ospedaliera, in modo sinergico con il suo territorio di riferimento e creando con lo stesso utili alleanze, col programma "I GIOVEDÌ DELLA SALUTE" intende incontrare la crescente richiesta di informazione/conoscenza che emerge dai cittadini, mettendo a disposizione i propri professionisti impegnati in ambiti di cura ed assistenza a forte impatto sulla popolazione (es. tumori, malattie cardiovascolari, disagio psichico etc.).

Le aree tematiche, di grande rilievo demografico, epidemiologico e ambientale, sono state e saranno affrontate con una serie di incontri, in una logica di prevenzione dei rischi, promuovendo stili di vita sani e utili a contenere il rischio di contrarre malattie, appunto, prevenibili.

Con il presente progetto si intende inoltre rispondere, in modo congruente, a quanto richiesto dal Piano Socio Sanitario Regionale che, attraverso una politica della salute incentrata sempre più sul cittadino, vede nell'informazione e nell'educazione sanitaria strumenti essenziali per lo sviluppo dell'empowerment.

6. Stato di operatività del progetto

.Progetto in corso di realizzazione che ha già prodotto risultati concreti e verificabili.

7. Uffici o Servizi direttamente coinvolti nel progetto

Ufficio Relazioni con il Pubblico, Ufficio stampa

8. Idea progetto:

Mutati scenari sociali, culturali e antropologici hanno modificato il vissuto salute/malattia e conseguentemente le attese che i cittadini manifestano nei confronti dei fornitori di servizi sanitari.

La salute da diritto esigibile si è progressivamente trasformata in esigente e critica domanda di soddisfazione di un bene.

Questa crescita di consapevolezza ha impresso un più dinamico movimento di utenti alla ricerca di fonti di soddisfacimento del bene salute, rimarcando così i principi di autodeterminazione e di libertà di cura.

Se la domanda espressa (di cura) si è fatta più motivata e profonda, non vi sono evidenze che altrettanto si sia verificato, in termini di comportamenti, per ciò che riguarda la prevenzione e l'adozione di stili di vita atti a diminuire il rischio di malattia.

Numerosi sono i fattori che stanno alla base di questo fenomeno (che non analizzeremo in questo progetto), ma senza dubbio un ruolo importante può essere giocato dall'informazione sulla possibilità di contrastare l'insorgere di malattie, modificando volontariamente attitudini, comportamenti e condizioni di vita.

9. Obiettivi:

Obiettivo generale del progetto è sviluppare, secondo i dettami del PSSR e delle indicazioni della Rete HPH, politiche sanitarie orientate alla promozione della salute dei cittadini, secondo una logica che vede ospedale e territorio

impegnati in modo sinergico sul fronte del benessere e della prevenzione delle malattie.

Obiettivi specifici:

- 1) Informare e formare i cittadini sui fattori di rischio cui sono quotidianamente esposti per l'azione di uno o più fattori di nocività correlati a scorretti stili di vita.
- 2) Favorire nei cittadini la consapevolezza di quanto, stili di vita corretti, possano contribuire al benessere psicofisico e alla prevenzione di alcune malattie.
- 3) Informare i cittadini circa l'importanza della prevenzione e le modalità di diagnosi precoce.

10. Destinatari principali del progetto:

La cittadinanza

11. Sviluppo del progetto

- a) Analisi dei bisogni informativi/formativi della popolazione di riferimento - (marzo 2005)
- b) Sulla base dei bisogni individuati, definizione degli argomenti da svolgere - (aprile 2005)
- c) Ricerca dei relatori e del luogo più idoneo in cui svolgere il ciclo di conferenze, (maggio - giugno 2005)
- d) Definizione del Piano di comunicazione dell'iniziativa (settembre 2005)
- e) Svolgimento del ciclo di conferenze (settembre 2005 - maggio 2006)
- f) Valutazione del gradimento dall'iniziativa da parte della popolazione alla quale l'iniziativa è rivolta attraverso la somministrazione di questionari, analisi dei questionari (giugno 2006)
- g) Riprogrammazione di altri cicli di conferenze in altri Comuni del territorio di riferimento dell'Azienda Ospedaliera (nel corso degli anni 2006 - 2007)

Descrizione di uno dei cicli di conferenze organizzato (come pubblicizzato alla popolazione attraverso poster, locandine, sito Aziendale ecc...):

L'Azienda Ospedaliera "Ospedale di Circolo di Busto Arsizio" e l'Amministrazione Comunale di Gorla Minore organizzano una serie di incontri su argomenti clinici rivolti alla popolazione, al fine di favorire la conoscenza di alcune patologie e promuovere stili di vita corretti.

Gli incontri si terranno di giovedì alle ore 21.00 a Gorla Minore presso l'Auditorium di via Roma.

I GIOVEDÌ DELLA SALUTE

Giovedì 29 settembre 2005

Apertura del ciclo di conferenze

Sig. Giuseppe Migliarino
Sindaco del Comune di Gorla Minore

Dott. Pietro Zoia
Direttore Generale
Azienda Ospedaliera "Ospedale di Circolo di Busto Arsizio"

L'infarto miocardico acuto: prevenzione, trattamento e training post evento
Relatore:

Dott. Marco Onofri
Primario Cardiologia - Ospedale di Busto Arsizio
Direttore Dipartimento Medico d'elezione Ospedale di Tradate
Dott. Eugenio Cazzani
Dirigente Medico Cardiologia Ospedale di Tradate

Giovedì 27 ottobre 2005

Iperensione arteriosa, aumento del colesterolo, diabete: dal benessere al malessere?

Come preservare lo stato di benessere

Relatori:

Dott. Severino Caprioli
Primario Medicina 2^
Dott.sa Michela Provisione
Dirigente Medico Medicina 2^
Ospedale di Busto Arsizio

Giovedì 24 novembre 2005

Le cellule staminali: cosa sono?

Passato, presente e futuro

Relatore:

Dott. Luigi Montalbetti
Primario Medicina 3^ - Ospedale di Busto Arsizio

Giovedì 1 dicembre 2005

Malattie infettive emergenti e riemergenti: conoscerle per evitarle

Relatori:

Dott. Giuliano Rizzardini
Primario Malattie Infettive - Ospedale di Busto Arsizio

Dott.sa Tiziana Quirino
Dirigente Medico Malattie Infettive Ospedale di Busto Arsizio

Giovedì 26 gennaio 2006
Il cancro del colon-retto: l'importanza dello stile di vita
e della diagnosi precoce

Relatore:

Dott. Francesco Rocca
Primario Medicina 1[^] - Ospedale di Busto Arsizio
Dott. Franco Barzagli
Dirigente Medico Medicina 1[^] - Ospedale di Busto Arsizio

Giovedì 23 febbraio 2006
I tumori ginecologici: una realtà che è possibile prevenire

Relatore:

Dott. Giuseppe Mario Meroni
Primario Ginecologia e Ostetricia - Ospedale di Busto Arsizio

Giovedì 30 marzo 2006
La menopausa: vere e false convinzioni

Relatore:

Dott. Giuseppe Mario Meroni
Primario Ginecologia e Ostetricia - Ospedale di Busto Arsizio

Giovedì 20 aprile 2006
I problemi di salute correlati all'inquinamento ambientale: le patologie
respiratorie ed allergiche

Relatore:

Prof. Pietro Zanon
Primario Pneumologia e Direttore Primo Dipartimento Medico –
Ospedale di Busto Arsizio

Giovedì 25 maggio 2006
Il disagio psichico: come affrontarlo?

Relatori:

Dott. Quirino Quisi
Primario Psichiatria n° 4 Ospedale di Busto Arsizio e Tradate
Dott.sa Franca Molteni
Dirigente Medico Centro Psico Sociale Ospedale di Busto Arsizio

Conclusione del Ciclo di Conferenze

Dott. Pietro Zoia
Direttore Generale
Azienda Ospedaliera "Ospedale di Circolo di Busto Arsizio"

Sig. Giuseppe Migliarino
Sindaco del Comune di Gorla Minore

12. Sviluppi conseguiti

Alla data di compilazione della presente scheda sono stati effettuati 2 cicli di conferenze presso il Comune di Gorla Minore e 1 ciclo presso il Comune di Gerenzano.

Attualmente è in fase di svolgimento 1 ciclo di conferenze presso il Comune di Castellanza e 1 ciclo presso il comune di Gerenzano.

13. Quali sono i benefici per i soggetti destinatari?

Maggiore informazione e consapevolezza dei rischi correlati a comportamenti scorretti.